

Sabato 11 novembre, ore 18:00

CONERO

Francesco Burattini presenta la sua ultima guida dedicata al "gomito" delle Marche, dove, fin da epoche preistoriche, si sono incontrati il mare, la natura e la fatica dell'uomo. Un viaggio "guidato" non soltanto su sentieri domestici e a strapiombo sul mare, testimonianze del passaggio dei cavaatori di pietra di ogni epoca, ma anche nella storia, nella cultura, nell'arte del buongusto di un luogo affascinante, in bilico tra turismo di massa e wilderness.



Francesco Burattini



Nato a Camerano (AN) nel 1952 e cresciuto sul Conero, ha visitato i Passi della Croce e del Lupo a soli undici anni in compagnia di suo nonno Ferdinando, cavatore di pietra e agricoltore. Desperto frequentatore di montagna, ha più di mille ascensioni al suo attivo tra Alpi e

Appennini. Presiede la Scuola di Alpinismo e Arrampicata Libera "La Fenice" per le Sezioni CAI di Ancona, Jesi, Pesaro e Fabriano. E' autore di numerose guide (tra cui "la Guida al Parco del Conero") e di due volumi sulla storia dell'Alpinismo nelle Marche e nel Gran Sasso d'Italia. Appassionato di computer, musica rock e lavori edili, tra un'arrampicata e l'altra ha ristrutturato con le sue mani un fienile nella Val Cordevole, all'ombra dei giganti dolomitici.

Sabato 18 novembre, ore 18:00

"IL TERREMOTO DELLE ACQUE"

Dopo l'incontro dello scorso anno con Emanuele Tondi, altri due prestigiosi geologi dell'Università di Camerino ci aggiornano sulle modifiche che il sisma ha arrecato alla morfologia e all'idrogeologia delle nostre montagne. Conosceremo così gli effetti più visibili della sequenza sismica, come le sorgenti che ci appaiono oggi prosciugate o i corsi che, al contrario, hanno moltiplicato la loro portata; ma anche i fenomeni in atto più latenti, come i movimenti franosi ed il modo in cui possono interagire con stagioni di particolare siccità. Conoscere - ci insegnano gli amici geologi - per camminare più consapevoli e sicuri in montagna. Nelle parole del prof. Pierantoni, "viviamo immersi in una natura che cambia con la sua bellezza"... anche se nel nostro tempo umano non sappiamo vederlo.

Pietro Paolo Pierantoni

Geologo ricercatore e docente di Rilevamento Geologico della Sezione di Geologia di UNICAM.



Domenico Aringoli

Geologo e docente di Geologia Applicata presso della Sezione di Geologia di UNICAM.



Sabato 16 dicembre, ore 18:00

MONTI GEMELLI: LA NUOVA CARTA

A distanza di circa 20 anni, la Sezione CAI di Ascoli Piceno presenta l'attesissima nuova carta topografica dei Monti Gemelli. Sulle "nostre" montagne si intrecciano da sempre storie di coraggio e resistenza, di comunità e abbandono, progetti di riscatto, attività economiche. Intervengono a raccontarle:

- **William Scalabroni**, partigiano e fondatore del Circolo ascolano Italia Nostra
- **Stefano Odoardi**, coordinatore del progetto "Nuova Montagna dei Fiori"
- **F. Panchetti**, animatore del recupero della frazione di Laturò
- **N. Galiè e G. Vecchioni**, autori della guida "Monti Gemelli"
- **Gennaro Pirocchi**, funzionario esperto di forestazione del Parco Nazionale Gran Sasso-Laga
- **Marco Pirocchi**, accompagnatore e gestore per diversi anni del centro del Parco a Macchia da Sole
- **Fabio Bracchi**, presidente della cooperativa Integra, gestore del CEA rifugio Paci
- **Antonio Palermi**, coordinatore del progetto

I saluti del **Presidente della Provincia di Ascoli Piceno**, che ha finanziato la pubblicazione.

